

NUOVA PROVOCAZIONE DEI FASCISTI A BOLOGNA

L'assemblea degli studenti dell'ITIS condanna l'ennesima provocazione che ieri i fascisti hanno fatto all'interno della nostra città aggredendo 3 compagni colpevoli solo di essere militanti antifascisti. La risposta di tutti i compagni presenti all'Università è stata immediata. Tutti sono andati a ricacciare nella fogna i fascisti che polizia e carabinieri lasciavano impunemente circolare e provocare e aggredire. Solo quando questa volontà antifascista e militante ha messo in pericolo i picchiatori neri, i carabinieri, già da tempo presenti sul luogo dei fatti sono intervenuti, mitra e pistole alla mano, per arrestare un compagno, per difendere ancora una volta la teppaglia fascista.

Il Compagno Stefano Solieri, è uno di noi, un compagno del C.P.S., uno che da sempre ha lottato per i suoi, i nostri, i bisogni di tutta una classe sociale. Tutti noi che abbiamo vissuto, lottato e vinto con Stefano, dobbiamo ora più che mai lottare per la sua immediata scarcerazione. Proponiamo a tutte le Scuole Medie, ai compagni dell'Università, ai Circoli giovanili, a tutti i sinceri antifascisti una mobilitazione cittadina per SABATO 26.2.1977 con concentramento in Piazza Verdi alle ore 10.

Questa mobilitazione deve avere come obiettivo principale l'immediata scarcerazione del compagno Solieri, deve essere l'avvio dallo stato di agitazione nelle Scuole Medie Superiori, per andare a colpire anche quegli strumenti che permettono all'apparato repressivo di perpetrare queste provocazioni: LA LEGGE REALE, LE SQUADRE SPECIALI DI COSSIGA.

VIA IL MINISTRO DI POLIZIA COSSIGA
NO ALLA CRIMINALIZZAZIONE DELLE LOTTE
L'ANTIFASCISMO NON È REATO

SOLIERI LIBERO SUBITO !

Bologna, 25.2.1977

Assemblea dell'ITIS
C.I.P. Via Avesella 5b
Bologna